



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

■
Presidenza Provinciale
Via E. Fermi, 203
36100 Vicenza

■
Ufficio Stampa
Matteo Crestani
cell. 346 7227344
matteo.crestani@acli.it

COMUNICATO STAMPA

Boom di domande Quota100 al Patronato Acli. Al via il test online #inpensioneprima *Il direttore Antonio Spirto: "quasi triplicato il lavoro in questi primi mesi dell'anno"*

Vicenza, 20 aprile 2019. "Con la nuova legge su Quota 100 abbiamo quasi triplicato il lavoro nei nostri uffici in questi primi mesi dell'anno, con una percentuale rilevante di richieste provenienti dal pubblico impiego, dal comparto scuola, in maggioranza riguardanti le donne". Con queste parole Antonio Spirto, direttore provinciale del Patronato Acli di Vicenza traccia un primo bilancio dei nuovi provvedimenti in vigore.

Dal 1 aprile l'Inps ha iniziato a liquidare gli assegni pensionistici a quanti hanno potuto accedere alla prima finestra, cioè ai lavoratori del settore privato che hanno raggiunto il traguardo di 38 anni di contributi e 62 anni di età entro la fine del 2018.

"Una delle misure che permette di andare in pensione prima, una novità rispetto alla normativa previgente. Quota 100 non è l'unica possibilità di uscita per i lavoratori. Ricordiamo anche altre opportunità in vigore, tra cui "opzione donna", "lavoratori precoci", "lavoratori usuranti", "Ape sociale" per citare le più importanti - aggiunge il direttore Spirto - e tutti i giorni negli uffici del Patronato Acli tocchiamo con mano che la consulenza dei nostri operatori è il valore aggiunto che il cittadino maggiormente ricerca. La persona deve poter scegliere il proprio progetto di vita, il proprio domani, perché andare in pensione è anche questo, partendo dalla propria situazione avere piena consapevolezza di tutti i diritti, verificando con persone esperte le opportunità che le norme prevedono. Una buona consulenza è come avere un bel vestito su misura".

Da un primo focus ricavato dai dati raccolti dal Patronato Acli emerge che i richiedenti di Quota100 provengono in gran parte dal Pubblico impiego, in particolare dalla scuola e dagli enti territoriali. A questi dati va aggiunto il fatto che la richiesta e l'attivazione di quota 100 ha riguardato per il settore privato, in buona parte (circa il 70%) gli uomini, lavoratori che hanno una carriera contributiva più continua e lineare. Tra le molte richieste arrivate dal settore della scuola va segnalata, invece, la netta percentuale di donne, l'80% circa.

Tante sono le persone passate in queste settimane che hanno ben volentieri deciso di accedere al pensionamento anticipato per dedicare più tempo ai propri nipoti, alla propria famiglia, mettendo sulla bilancia della scelta il fattore economico e quello affettivo, a favore di quest'ultimo. Il dato economico non è l'unica variabile che viene presa in considerazione per andare in pensione prima.

Al di là della consulenza tecnica, infatti, appare fondamentale cercare di interpretare le esigenze della persona che si ha di fronte, le sue attese, ciò che maggiormente ha a cuore, prospettandogli tutte le variabili possibili, senza tralasciare nulla, tantomeno fattori spesso non contemplati dai calcoli economici.

"Va sicuramente in questa direzione - conclude il direttore Spirto - il test online di autovalutazione #inpensioneprima disponibile nel sito www.patronato.acli.it per una prima verifica su requisiti ed opportunità per accedere prima alla pensione, a cui potrà seguire un appuntamento personalizzato con i nostri consulenti, perché la pensione è un momento importante della vita e nulla va lasciato al caso".